

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
ROMA

RICHIESTA N°

2426



00189

Repertorio n. 479533

Racc.n. 30141

ATTO DI DEPOSITO

di Statuto

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantacinque ed il giorno

sedici novembre

in Roma, Piazza Libertà 4

li 16 novembre 1965

Avanti di me dr. Prof. Ottorino D'Andrea, coadiutore,

con delibera del Consiglio Notarile di Roma, in data

19 luglio 1965 dell'avv. Tito Staderini, Notaro in Ro-

ma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti

di Roma e Velletri

E' presente

il dr. Massimo Fichera, nato a Catania il 16 (sedici)

febbraio 1929 (millenovecentoventinove) domiciliato

in Roma, via Archimede n.c. 106

Certo io Notaro dell'identità personale del compa-

rente, il quale, con il mio consenso rinuncia alla

assistenza dei testimoni e quindi

pre messo

che in data 11 ottobre 1965 si è costituita in Roma

l'Associazione "Istituto Affari Internazionali (IAI)"

-che in sede di atto costitutivo i fondatori hanno

1° UFFICIO
2210
Esse
112
due in due
cento dieci
17 NOV 1965
Mod. 7/1 M
Mod. 1/1 Vol. 819
IL NOTARIO
Fichera
17 NOV 1965



SPECIFICA

L. 400
 Copia Reg. 80
 Copia Volt. 80
 Copia Naz. 200
 Archivio 100
 Copia Reg. 1941
 Copia Volt. 3600

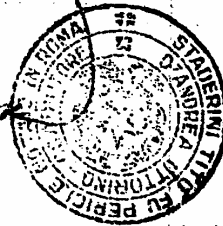
nominato il direttore dell'Istituto nella persona
 del signor Altiero Spinelli, una prima sezione del
 Comitato Direttivo nelle persone dei signori: Luigi
 Amirante, Francesco Compagna, Massimo Fichera, Aldo Ga-
 rosci, Nicola Matteucci, Umberto Serafini; il tesoriere
 dell'Istituto nella persona del signor Massimo Fiche-
 ra;

- che infine i soci fondatori hanno delegato il
 comparente a depositare presso un Notaio lo Statuto
 dell'Associazione ai fini della registrazione e del
 rilascio di copie autentiche.

Tutto ciò premesso il dr. Massimo Fichera mi deposi-
 ta lo Statuto dell'Associazione "Istituto Affari Inter-
 nazionali (IAI)" composto di n. 17 articoli, che
 firmato dal comparente e da me Notaio si allega al
 presente atto sotto la lettera "A" previa lettura
 Del presente atto ho dato lettura al comparente, il
 quale da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla
 sua volontà e con me Notaro lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su un foglio per
 circa due pagine a macchina ed in piccola parte a
 mano.

Massimo Fichera
Ottavio D'Amico





segato

A

all'atto n.

80241

00199

STATUTO DELLO

ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI

Art. 1

L'associazione di cultura e politica "Il Mulino",
il Centro Studi della Fondazione Adriano Olivetti
e il Centro Studi "Nord e Sud" - con il patrocinio
della Fondazione Adriano Olivetti - decidono di co-
stituire un "Istituto Affari Internazionali" (IAI).

L'IAI, senza fini di lucro, promuove la conoscen-
za dei problemi della politica internazionale, me-
diante studi, incontri, pubblicazioni e altrimenti,
allo scopo di contribuire ad accrescere le possibi-
lità di una evoluzione di tutti i paesi del mondo
verso forme di organizzazione sovranazionale, verso
le libertà democratiche, verso il progresso economi-
co e la giustizia sociale.

Art. 2

Possono essere soci dell'Istituto cittadini ita-
liani e stranieri (soci individuali), enti, associa-
zioni, istituti italiani e stranieri (soci collet-
tivi).

Ciascun socio collettivo designa a rappresentarlo
nell'Istituto un delegato che non potrà essere so-
stituito senza preventiva comunicazione ufficiale al

Comitato direttivo.

Art. 3

Si diventa socio dell'Istituto su invito del Comitato direttivo ratificato dall'Assemblea dei soci individuali, se si tratta di un socio individuale, dall'Assemblea dei soci collettivi, se si tratta di un socio collettivo.

I soci candidati hanno il diritto a godere di tutti i servizi dell'Istituto, ma non partecipano alle assemblee.

La qualità di socio si perde per morte, per dimissioni, per non pagamento delle quote sociali, o per il motivo indicato nell'art. 5, paragrafo 3.

Art. 4

Organi dell'Istituto sono:

- l'Assemblea generale
- le Assemblee speciali
- il Comitato direttivo
- il Comitato esecutivo
- il Direttore
- i Revisori dei conti.

Art. 5

L'assemblea generale è composta dai soci individuali e dai rappresentanti dei soci collettivi, in regola con le quote annuali.



00191

Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Comitato direttivo o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea generale

- elegge all'unanimità, su proposta del Comitato direttivo, i membri del Comitato d'onore dell'Istituto;
- elegge a maggioranza assoluta dei votanti il Direttore dell'Istituto;
- elegge a maggioranza relativa dei votanti due Revisori dei conti;
- su proposta del Comitato direttivo può deliberare, a maggioranza dei due terzi dei votanti, la revoca per grave e giusta causa della qualifica di socio dell'Istituto.

L'Assemblea generale discute l'attività dell'Istituto, approva le relazioni sulle attività svolte e le linee generali dei programmi presentati dal Comitato direttivo.

Ad eccezione dei casi per i quali sono richieste maggioranze qualificate, l'Assemblea generale vota a maggioranza semplice dei votanti.

Nell'Assemblea generale è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 6

Le assemblee speciali sono: l'assemblea dei soci individuali e l'assemblea dei soci collettivi.

Si riuniscono su convocazione del Comitato direttivo.

L'assemblea dei soci individuali

- ratifica a maggioranza di due terzi dei votanti gli inviti a far parte dell'Istituto diretti dal Comitato direttivo a cittadini italiani e stranieri,
- a maggioranza relativa dei votanti elegge tra i soci dieci membri del Comitato direttivo.

L'assemblea dei soci collettivi

- ratifica a maggioranza di due terzi dei votanti gli inviti a far parte dell'Istituto diretti dal Comitato direttivo a enti, associazioni, istituti italiani e stranieri,
- a maggioranza relativa dei votanti elegge tra i soci cinque membri del Comitato direttivo.

Nelle assemblee speciali è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 7

Il Comitato direttivo è composto da non meno di sedici membri e da non più di venticinque membri.

L'assemblea generale elegge il Direttore dell'Istituto, che presiede il Comitato Direttivo, con le modalità indicate nell'art. 5.

Le assemblee speciali eleggono altri quindici membri del Comitato direttivo, con le modalità indicate



00192

nell'art. 5.

Le assemblee speciali eleggono altri quindici membri del Comitato direttivo, con le modalità indicate nell'art. 6.

Il Comitato direttivo può cooptare tra i soci altri membri fino a raggiungere il massimo di venticinque.

Il Comitato direttivo si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Direttore o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

Nomina tra i suoi componenti il Comitato esecutivo.

Propone alle Assemblee i nuovi soci dell'Istituto.

Discute ed approva le attività e i programmi dell'Istituto e ne segue lo stato di avanzamento.

Approva i bilanci annuali, preventivi e consuntivi, ed eventuali nuovi impegni straordinari, purché siano coperti da entrate straordinarie.

Le cooptazioni nel Comitato direttivo e gli inviti a far parte dell'Istituto sono decisi a maggioranza dei due terzi dei membri. In tutti gli altri casi il Comitato direttivo vota a maggioranza dei presenti.

I responsabili delle commissioni di lavoro e dei gruppi di studio possono essere chiamati ad assistere alle riunioni del Comitato direttivo.

Art. 8

Il Comitato esecutivo è composto dal Direttore

eletto dall'Assemblea generale e da sei membri nominati dal Comitato direttivo.

Il Comitato esecutivo nomina al suo interno il Vice-direttore ed, eventualmente anche tra gli altri membri dell'Istituto, il Segretario e il Tesoriere.

Il Direttore, il Vice-Direttore, il Segretario e il Tesoriere costituiscono la Giunta esecutiva.

Il Comitato esecutivo elabora i progetti da sottoporre al Comitato direttivo; segue e coordina tutti i programmi di attività dell'Istituto; decide la composizione delle commissioni di lavoro e dei gruppi di studio per i singoli progetti.

Si riunisce su convocazione del Direttore.

Art. 9

Il Direttore è eletto dall'Assemblea generale.

Rappresenta l'Istituto; presiede le sedute di tutti gli organi dell'Istituto; con l'assistenza della Giunta esecutiva segue continuamente l'attività dell'Istituto, l'esecuzione e lo sviluppo dei piani di lavoro e ne ha la responsabilità.

Art. 10

Il Vice-direttore sostituisce il Direttore in caso di impedimento.

Esercita tutte le funzioni che il Direttore con l'approvazione del Comitato esecutivo gli delega.

00193

Art. 11

 Il Segretario sovrintende ai servizi dell'Istituto; assiste il Direttore nell'esecuzione dei suoi compiti; assolve le mansioni che possono essergli espressamente demandate dal Comitato esecutivo.

Partecipa alle riunioni del Comitato esecutivo e del Comitato direttivo senza diritto di voto se non è membro.

Art. 12

Il Tesoriere redige i bilanci consuntivi e preventivi, ordinari e straordinari e li presenta con la controfirma del Direttore e la relazione dei Revisori dei conti agli organi dell'Istituto, amministra i fondi dell'Istituto, cura la tenuta dei libri contabili, assicura la rispondenza tra programma di attività e bilanci preventivi e consuntivi.

Partecipa alle riunioni del Comitato esecutivo e del Comitato direttivo senza diritto di voto se non ne è membro.

Art. 13

I revisori dei conti controllano tutta la contabilità dell'Istituto; redigono la relazione sul bilancio consuntivo annuale e riferiscono al Comitato direttivo in sede di approvazione dei bilanci consuntivi.

Art. 14.

L'Istituto ha la sua sede centrale in Roma. Altre sedi possono essere istituite sia in Italia che all'Estero.

Art. 15

Per le sue attività l'Istituto conta

- sulle quote annuali dei soci individuali e dei soci collettivi nelle misure decise dall'Assemblea generale,
- sui contributi ordinari e straordinari versati dai soci individuali, dai soci collettivi e da terzi.

Art. 16

Tutte le cariche sociali hanno la durata di due anni.

Art. 17

Le modifiche del presente Statuto vengono decise dall'Assemblea generale, su proposta del Comitato direttivo, con la maggioranza di due terzi dei votanti.

NORMA TRANSITORIA

I promotori dell'Istituto, di cui all'art. 1 del presente Statuto hanno diritto di invitare, fino alla convocazione della prima Assemblea generale, cittadini italiani e stranieri, enti, associazioni, istituti italiani e stranieri a far parte dell'I-

00194

stituito in qualità di soci individuali o collettivi.

Designano il primo Direttore e il primo Comitato direttivo i quali durano in carica due anni, con l'obbligo di convocare entro un anno dalla prima riunione del Comitato direttivo, l'Assemblea generale dei soci.

Designano i primi componenti il Comitato d'onore.

Tutte le decisioni dei promotori sono prese all'unanimità.

Manfredi chere
Ottavio D'Amico



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
ROMA

RICHIESTA N° 2426 DEL 7/3/06



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE
DISTRETTUALE DI ROMA

La presente copia, che con-
sta di n. *undici* facciate è
conforme all'originale do-
cumento e a relativo allegato
inserto sub A -
fotografati su microfilm di
seconda generazione.

Roma, 6-

10 MAR. 2006

PER IL SOVRINTENDENTE
IL CONSERVATORE
Dott.ssa Maria Cristina Paretto

Maria Cristina Paretto

